

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, e, nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno e partecipare agli scrutini degli alunni che seguono.

La valutazione è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Tuttavia, le attività di Cittadinanza e Costituzione continuano a trovare espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'art 1 della legge 169/2008.

La valutazione è espressa in decimi, ma i voti vanno accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento.

La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento può essere esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1^ FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2^ FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio

- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione

3^ FASE: costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con votazione numerica, in decimi, di norma **non inferiore al 4**.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. risultati di apprendimento.

4^ FASE: costituita dalla **certificazione delle competenze** come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

La scuola si fa carico di assicurare alle famiglie una tempestiva ed efficace informazione sul processo di apprendimento e sulla valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy e per facilitare i rapporti scuola-famiglia adotta modalità di comunicazione idonee e trasparenti:

- colloqui individuali e generali

- registro elettronico
- bacheca genitori
- invio a casa di compiti corretti/verifiche o visione degli stessi durante i colloqui individuali o generali
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Colloqui generali*: sono previsti n. 2 incontri l'anno, di norma nei mesi di dicembre e aprile, in orario pomeridiano. I docenti in servizio su più plessi comunicheranno con apposita comunicazione, le date e gli orari dei propri colloqui alle famiglie dei propri alunni;
- Comunicazione valutazione intermedia*: di norma verso la metà del mese di febbraio, terminati gli scrutini del I quadrimestre, i docenti incontrano i genitori degli alunni per illustrare i risultati della valutazione intermedia. L'incontro si svolge in orario pomeridiano. Il pagellino intermedio può essere visionato dalle famiglie direttamente dal Registro Elettronico, qualche giorno dopo la conclusione degli scrutini;
- Comunicazione valutazione finale*: terminati gli scrutini finali, i docenti incontrano i genitori degli alunni delle classi prime e seconde, per illustrare i risultati della valutazione finale. L'incontro si svolge in orario antimeridiano. Il documento di valutazione può essere visionato dalle famiglie direttamente dal Registro Elettronico. Copia cartacea sarà comunque consegnata alle famiglie;
- Colloqui individuali: per particolari esigenze, su richiesta delle famiglie o dei docenti, si possono svolgere colloqui individuali da tenersi fuori dall'orario di servizio degli insegnanti, previo accordo tra gli interessati;
- Registro Elettronico: attraverso il registro elettronico in uso alla scuola, i genitori possono prendere visione delle valutazioni periodiche e scaricare i documenti di valutazione intermedi (relativi al I quadrimestre) e finali. Possono inoltre prendere visione di eventuali note disciplinari, annotazioni e richiami relativi al proprio figlio;
- Comunicazioni ai genitori attraverso comunicazione telefonica, comunicazione scritta su diario o quaderno dell'alunno, ecc.

*La calendarizzazione dei colloqui e della consegna delle schede di valutazione viene stabilita all'inizio d'anno. Le date dei diversi incontri vengono comunicate alle famiglie in occasione delle assemblee di inizio anno e attraverso la pubblicazione sul sito di apposita circolare.